COMUNE DI VERONA

Provincia di Verona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

L'Organo di Revisione

Dott. Claudio Girardi

Dott. Roberto Quagliotto

Dott. Mauro Tafuro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 18.01.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Verona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 18.01.2022

L'Organo di Revisione

Fto Dott. Claudio Girardi

F.to Dott. Roberto Quagliotto

F.to Dott. Mauro Tafuro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 4
DOMANDE PRELIMINARI 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
Previsioni di cassa 12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024 14
La nota integrativa 16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024 18
A) ENTRATE 18
Entrate da fiscalità locale 18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 21
Sanzioni amministrative da codice della strada 21
Proventi dei beni dell'ente 22
Proventi dei servizi pubblici 22
Canone unico patrimoniale 23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 23
Spese di personale 24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 25
Spese per acquisto beni e servizi 25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 26
Fondo di riserva di competenza 28
Fondo di riserva di cassa 28
Fondi per spese potenziali 28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali 29
ORGANISMI PARTECIPATI 30
SPESE IN CONTO CAPITALE 30
INDEBITAMENTO 34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 35
CONCLUSIONI 37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 23. 09.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 30 dicembre 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 30 dicembre 2021 con delibera n. 746, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione n. 746 del 30 dicembre 2021, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Verona registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 258.688 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 e per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:
- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, ad esclusione della presa d'atto in materia di IMU dell'esenzione degli "immobili merce" divenuti esenti dall'esercizio 2022 ex articolo 1 comma 751 legge 160/2019 e delle altre modifiche previste dalla legge di bilancio 2022, legge 30 dicembre 2021, n 234.
Il Consiglio di bacino sta predisponendo il provvedimento di approvazione del nuovo PEF della Tari e la Direzione Tributi sta predisponendo la deliberazione di approvazione delle conseguenti tariffe.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro od oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare ha considerato la spesa per la gestione dell'emergenza connessa all'emergenza nelle scuole e negli asili comunali.

Al riguardo questo collegio osserva come, a differenza di quanto avvenuto per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 nei quali lo Stato aveva provveduto a trasferire agli enti locali risorse per far fronte alle minori entrate e/o maggiori spese sottese allo svolgimento delle c.d. "funzioni fondamentali" in quadro socio-economico legato alla pandemia da Covid-19 nessun ulteriore trasferimento, al momento, è previsto a compensazione di tali necessità di bilancio pur permanendo lo "stato di emergenza sanitaria".

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 e 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 20/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.14 del 29.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	167.752.415,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	36.091.554,07
b) Fondi accantonati	89.399.989,28
c) Fondi destinati ad investimento	10.877.309,63
d) Fondi liberi	31.383.562,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**167.752.415,54**

La situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione (19 dicembre 2021, sulla base della quale l'Ente ha provveduto a determinare il risultato di amministrazione presunto, risulta essere la seguente:

ENTRATE		ACCERTAMENTI	SPESE		IMPEGNI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione		**49.679.207,50**	**Disavanzo di amministrazione**		**0,00**
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		**12.990.968,12**			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		**64.954.305,22**			
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito		*0,00*			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		**0,00**			
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	166.099.483,51	**Titolo 1 -**	Spese correnti	319.100.289,85
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	66.007.062,78	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	67.386.375,39			
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	68.416.457,39	**Titolo 2 -**	Spese in conto capitale	120.409.509,77
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		26.474.788,66
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		0,00
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.300.000,00	**Titolo 3 -**	Spese per incremento di attività finanziarie	26.763.354,78
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00
	Totale entrate finali	**370.209.379,07**		**Totale spese finali .....**	**492.747.943,06**
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	800.000,00	**Titolo 4 -**	Rimborso di prestiti	7.618.611,02
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
			Titolo 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	46.702.254,24	**Titolo 7 -**	Spese per conto terzi e partite di giro	46.702.254,24
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**545.336.114,15**		**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**547.068.808,32**
	DISAVANZO DI COMPETENZA	**1.732.694,17**		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**0,00**
	TOTALE A PAREGGIO	**547.068.808,32**		**TOTALE A PAREGGIO**	**547.068.808,32**

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.
La situazione effettiva di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	152.143.079,92	152.143.079,92	160.557.683,97
di cui cassa vincolata	21.932.088,71	9.218.249,78	9.119.008,09
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	12.990.968,12	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	64.954.305,22	26.474.788,66	18.886.578,00	18.281.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	34.208.979,83	1.800.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	5.524.848,84	1.800.000,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsioni di cassa	206.997.527,90	160.557.683,97		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.150.188,67	Previsioni di Competenza	193.436.901,00	201.000.901,00	203.650.901,00	204.050.901,00
			Previsioni di Cassa	222.987.021,18	242.505.688,77		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	10.390.817,21	Previsioni di Competenza	68.337.068,97	38.237.988,00	35.822.106,00	35.627.277,00
			Previsioni di Cassa	72.983.700,30	48.628.805,21		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	82.182.611,87	Previsioni di Competenza	74.655.052,25	80.756.471,00	83.868.766,00	84.474.595,00
			Previsioni di Cassa	125.461.896,26	157.639.082,87		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	71.879.705,06	Previsioni di Competenza	142.141.727,31	101.149.762,97	67.515.381,77	60.782.328,71
			Previsioni di Cassa	160.910.017,84	173.029.468,03		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	349.890,00	Previsioni di Competenza	2.770.000,00	16.300.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	3.652.944,81	16.649.890,00		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	6.080.000,00	9.935.000,00	10.582.000,00	9.930.000,00
			Previsioni di Cassa	6.080.000,00	9.935.000,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			Previsioni di Cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.604.588,98	Previsioni di Competenza	94.079.000,00	94.079.000,00	94.079.000,00	94.079.000,00
			Previsioni di Cassa	96.745.839,48	109.683.588,98		
	TOTALE TITOLI	**229.557.801,79**	**Previsioni di Competenza**	**611.499.749,53**	**571.459.122,97**	**525.518.154,77**	**518.944.101,71**
			Previsioni di Cassa	**718.821.419,87**	**788.071.523,86**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**229.557.801,79**	**Previsioni di Competenza**	**723.654.002,70**	**599.733.911,63**	**544.404.732,77**	**537.225.101,71**
			Previsioni di Cassa	**925.818.947,77**	**948.629.207,83**		

TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	Titolo 1	Spese correnti	102.733.281,18	previsione di competenza	357.817.432,70	319.581.439,00	309.164.713,00	310.215.968,00
				di cui già impegnato		*(73.366.177,58)*	*(27.146.029,83)*	*(18.917.469,40)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsioni di cassa	404.944.372,36	412.664.814,18		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	114.780.253,51	previsione di competenza	220.135.769,05	132.800.609,63	90.290.959,77	83.902.328,71
				di cui già impegnato		*(29.311.977,62)*	*(10.057.007,60)*	*(1.010.600,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(26.474.788,66)*	*(18.886.578,00)*	*(18.281.000,00)*	*(22.316.500,00)*
				previsioni di cassa	212.712.264,34	228.694.285,14		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	29.986,70	previsione di competenza	26.822.942,00	14.252.942,00	13.252.942,00	13.252.942,00
				di cui già impegnato		*(13.252.941,18)*	*(13.252.941,18)*	*(13.252.941,18)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsioni di cassa	26.822.942,00	14.282.928,70		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	8.485.425,00	9.019.921,00	7.617.118,00	5.774.863,00
				di cui già impegnato		*(7.913.918,97)*	*(6.824.117,09)*	*(4.506.361,99)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsioni di cassa	8.485.425,00	9.019.921,00		
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
				di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsioni di cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	22.297.536,98	previsione di competenza	94.079.000,00	94.079.000,00	94.079.000,00	94.079.000,00
				di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
				previsioni di cassa	101.022.817,75	116.376.536,98		
TOTALE TITOLI			**239.841.058,37**	**previsione di competenza**	**737.340.568,75**	**599.733.911,63**	**544.404.732,77**	**537.225.101,71**
				di cui già impegnato		***(123.845.015,35)***	***(57.280.095,70)***	***(37.687.372,57)***
				di cui fondo pluriennale	***(26.474.788,66)***	***(18.886.578,00)***	***(18.281.000,00)***	***(22.316.500,00)***
				previsione di cassa	**783.987.821,45**	**811.038.486,00**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			**239.841.058,37**	**previsione di competenza**	**737.340.568,75**	**599.733.911,63**	**544.404.732,77**	**537.225.101,71**
				di cui già impegnato		***(123.845.015,35)***	***(57.280.095,70)***	***(37.687.372,57)***
				di cui fondo pluriennale	***(26.474.788,66)***	***(18.886.578,00)***	***(18.281.000,00)***	***(22.316.500,00)***
				previsione di cassa	**783.987.821,45**	**811.038.486,00**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 stimato in euro 136.840.513,87 è cosi composto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	**167.752.415,54**
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	**77.945.273,34**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	417.711.633,31
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	520.594.019,66
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022**	**142.815.302,53**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	35.000.000,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	8.500.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	32.474.788,66
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021**	**136.840.513,87**
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata		.
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	68.103.509,07
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	12.013.481,93
	Fondo contenzioso	7.390.358,76
	Altri accantonamenti	3.653.087,00
	B) Totale parte accantonata	**91.160.436,76**
Parte vincolata		.
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		22.057.862,80
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.417.643,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		833.380,14
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		5.055.773,33
Altri vincoli		0,00
		.
	C) Totale parte vincolata	**35.364.659,67**
Parte destinata agli investimenti		.
	D) Totale parte destinata agli investimenti	**4.000.000,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**6.315.417,44**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		.
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		1.000.000,00

Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	800.000,00
Utilizzo altri vincoli	0,00

In sede di predisposizione del bilancio 2022-2024, all'annualità 2022, sono state applicate, ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del TUEL, quote di avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di euro 1.800.000,00, di cui euro 1.000.000,00 relativa ai fondi statali destinati ai musei ed euro 800.000,00 per le misure volte alleviare il disagio economico ai nuclei familiari, utenti in maggiore tutela e più esposti alla crisi economica, aiutandoli con sostegni per gli aumenti delle bollette.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a…….	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	19.839.788,66
assunzione prestiti/indebitamento	6.635.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	**26.474.788,66**

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**26.474.788,66**
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	19.839.788,66
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	6.635.000,00

FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	**18.886.578,00**
FPV corrente:	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	**9.860.312,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	3.681.312,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	6.179.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	**9.026.266,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.740.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	7.286.266,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	**0,00**

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	**0,00**
Entrata in conto capitale	19.839.788,66
Assunzione prestiti/indebitamento	6.635.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	**26.474.788,66**
TOTALE	**26.474.788,66**

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**160.557.683,97**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	242.505.688,77
2	Trasferimenti correnti	48.628.805,21
3	Entrate extratributarie	157.639.082,87
4	Entrate in conto capitale	173.029.468,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.649.890,00
6	Accensione prestiti	9.935.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	109.683.588,98
	TOTALE TITOLI	**788.071.523,86**
TOTALE GENERALE ENTRATE		**948.629.207,83**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	412.664.814,18
2	Spese in conto capitale	228.694.285,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	14.282.928,70
4	Rmborso di prestiti	9.019.921,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	116.376.536,98
	TOTALE TITOLI	**811.038.486,00**
	SALDO DI CASSA	**137.590.721,83**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa (non negativo) *garantisce* il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.
In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV. COMP.**	**TOTALE**	**PREV. CASSA**
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**160.557.683,97**	**0,00**	**160.557.683,97**	**0,00**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*49.150.188,67*	201.000.901,00	250.151.089,67	242.505.688,77
2	*Trasferimenti correnti*	*10.390.817,21*	38.237.988,00	48.628.805,21	48.628.805,21
3	*Entrate extratributarie*	*82.182.611,87*	80.756.471,00	162.939.082,87	157.639.082,87
4	*Entrate in conto capitale*	*71.879.705,06*	101.149.762,97	173.029.468,03	173.029.468,03
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*349.890,00*	16.300.000,00	16.649.890,00	16.649.890,00
6	*Accensione prestiti*	-	9.935.000,00	9.935.000,00	9.935.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*15.604.588,98*	94.079.000,00	109.683.588,98	109.683.588,98
TOTALE TITOLI		***229.557.801,79***	***571.459.122,97***	***801.016.924,76***	**788.071.523,86**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**390.115.485,76**	**571.459.122,97**	**961.574.608,73**	**788.071.523,86**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV. COMP.**	**TOTALE**	**PREV. CASSA**
1	*Spese Correnti*	*102.733.281,18*	**319.581.439,00**	422.314.720,18	412.664.814,18
2	*Spese In Conto Capitale*	*114.780.253,51*	**132.800.609,63**	247.580.863,14	228.694.285,14
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*	*29.986,70*	**14.252.942,00**	14.282.928,70	14.282.928,70
4	*Rimborso Di Prestiti*	-	**9.019.921,00**	9.019.921,00	9.019.921,00
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*	-	**30.000.000,00**	30.000.000,00	30.000.000,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	*22.297.536,98*	**94.079.000,00**	116.376.536,98	116.376.536,98
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		***239.841.058,37***	***599.733.911,63***	***839.574.970,00***	**811.038.486,00**
SALDO DI CASSA					**-22.966.962,14**

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		160.557.683,97			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		319.995.360,00	323.341.773,00	324.152.773,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		319.581.439,00	309.164.713,00	310.215.968,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*12.586.000,00*	*12.900.000,00*	*12.900.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		300.000,00	100.000,00	100.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.019.921,00	7.617.118,00	5.774.863,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*1.106.000,00*	*793.000,00*	*818.000,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-8.906.000,00**	**6.459.942,00**	**8.061.942,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		1.800.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		7.106.000,00	6.793.000,00	6.818.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			1.106.000,00	793.000,00	818.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	1.627.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**13.252.942,00**	**13.252.942,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		26.474.788,66	18.886.578,00	18.281.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		127.384.762,97	78.097.381,77	70.712.328,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		7.106.000,00	6.793.000,00	6.818.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		6.670.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	1.627.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		132.800.609,63	90.290.959,77	83.902.328,71
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*18.886.578,00*	*18.281.000,00*	*22.316.500,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.000.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		300.000,00	100.000,00	100.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**6.582.942,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		6.670.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		13.252.942,00	13.252.942,00	13.252.942,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibio di parte corrente (O)			**0,00**	**13.252.942,00**	**13.252.942,00**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1.800.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-1.800.000,00**	**13.252.942,00**	**13.252.942,00**

L'importo di euro 7.106.000,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono destinate a:

A) per euro 6 milioni per spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria così come previsto dalla legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi;
B) per euro 1.106.000,00 all'estinzione anticipata di mutui.

L'importo di euro 300.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono destinate al rimborso degli oneri di urbanizzazione

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come

modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti effettuate nel corso del 2020 per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 fino all'esercizio 2023.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 290 del 29 luglio 2021, su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 5 agosto 2021.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 719 del 30 dicembre 2021, su cui l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n.2 del 18.01.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

a) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

b) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

c) Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere in data 23 dicembre 2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari *(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)*

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.8 % con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00, le previsioni sono le seguenti:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024

Addizionale irpef	32.000.000,00	32.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
Totale	**32.000.000,00**	**32.000.000,00**	**33.000.000,00**	**33.000.000,00**

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	**Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**
IMU	81.500.000,00	82.500.000,00	82.600.000,00	82.600.000,00
Totale	**81.500.000,00**	**82.500.000,00**	**82.600.000,00**	**82.600.000,00**

L'Ente ha predisposto in materia di IMU la presa dell'esenzione degli "immobili merce" divenuti esenti dall'esercizio 2022 ex articolo 1 comma 751 legge 160/2019 e delle altre modifiche previste dalla legge di bilancio 2022, legge 30 dicembre 2021, n 234.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**
TARI	47.240.901,00	47.240.901,00	47.240.901,00	47.240.901,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Alla data di formulazione del presente parere l'Ente *non ha* ancora validato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 (da validare entro la data di approvazione del bilancio di previsione comunale). Considerato che la data di approvazione del bilancio è stata differita al 31/03/2022 con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 il Piano Economico Finanziario 2022 -2025 dovrà essere formulato secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363.
Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative*" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n.443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa sarà fatta sulla base del criterio medio ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) disciplinate dal DPR 158/1999 e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 310.000,00.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA e tramite F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito l'imposta di soggiorno:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	1.108.000,00	3.250.000,00	4.800.000,00	5.200.000,00
Totale	**1.108.000,00**	**3.250.000,00**	**4.800.000,00**	**5.200.000,00**

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	9.896,66	818.128,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	2.213.276,63	7.013.997,27	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TASI	784.493,42	1.617.490,31	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TARI	163.153,79	523.666,85	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	39.777,00	1.004.814,81	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	**3.210.597,50**	**10.978.098,12**	**3.840.000,00**	**3.840.000,00**	**3.840.000,00**	**3.840.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			**2.900.000,00**	**2.775.342,52**	**2.775.342,52**	**2.775.342,52**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	5.416.950,55	0,00	0,00
2021 (assestato o rendiconto)	7.050.000,00	4.500.000,00	2.550.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	6.900.000,00	6.000.000,00	900.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	6.900.000,00	6.000.000,00	900.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	6.900.000,00	6.000.000,00	900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***rispetta*** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	13.100.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	6.000.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00
TOTALE SANZIONI	**19.100.000,00**	**20.300.000,00**	**20.300.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.274.276,51	5.605.645,00	5.605.645,00
Percentuale fondo (%)	**27,61%**	**27,61%**	**27,61%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per il 2022 è così distinta:

- euro 13.100.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 6.000.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.742 in data 30 dicembre 2021 la somma di euro 10.275.723,49 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 350.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata completamente al titolo 1 spesa corrente

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	8.349.000,00	10.210.000,00	10.210.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**8.819.000,00**	**10.680.000,00**	**10.680.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.284.807,60	2.284.807,60	2.284.807,60
Percentuale fondo (%)	**25,91%**	**21,39%**	**21,39%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE	Costo del servizio	Introiti previsti	Differenza	%
BAGNI	95.000,00	2.500,00	92.500,00	2,63%
ASILI NIDO	10.729.580,35	2.750.000,00	7.979.580,35	51,26%
COLONIE	814.204,69	720.000,00	94.204,69	88,43%
CORSI	255.986,29	67.300,00	188.686,29	26,29%
IMPIANTI SPORTIVI	4.305.268,42	1.845.000,00	2.460.268,42	42,85%
REFEZIONE	22.479.357,44	7.550.000,00	14.929.357,44	33,59%
USO LOCALI	776.853,82	340.000,00	436.853,82	43,77%
MUSEI	13.214.774,88	4.258.550,00	8.956.224,88	32,23%
TOTALE	**52.671.025,89**	**17.533.350,00**	**35.137.675,89**	**37,06%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 743 del 30 dicembre 2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,06 %.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 8.026.000 nel 2022.

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi delll'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

	Previsione 2022	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**
Canone Unico Patrimoniale	8.026.000,00	8.235.000,00	8.235.000,00
Totale	**8.026.000,00**	**8.235.000,00**	**8.235.000,00**

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		**Previsioni Def. 2021**	**Previsioni 2022**	**Previsioni 2023**	**Previsioni 2024**
101	Redditi da lavoro dipendente	76.125.915,51	78.666.203,00	78.052.720,00	78.251.820,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.957.865,05	5.068.835,00	4.986.355,00	4.986.255,00
103	Acquisto di beni e servizi	174.708.118,02	164.976.046,00	155.706.950,00	156.221.006,00
104	Trasferimenti correnti	71.926.811,75	44.453.144,00	45.078.482,00	46.263.263,00
107	Interessi passivi	6.522.990,00	6.036.447,00	5.068.341,00	4.225.336,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.815.015,51	1.584.400,00	1.317.880,00	1.317.880,00
110	Altre spese correnti	24.409.862,66	18.796.364,00	18.953.985,00	18.950.408,00
	Totale	**360.466.578,50**	**319.581.439,00**	**309.164.713,00**	**310.215.968,00**

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 74.707.649,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 3.503.922,00.

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.
Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:
1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
Si rimanda in ogni caso alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia demografica da 250.000 a 1.499.999 abitanti.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere in data 23/12/2021 (PG 442559/2021) sul provvedimento di approvazione del fabbisogno del personale 2022-2024.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101		78.666.203,00	78.052.720,00	76.251.820,00
Spese macroaggregato 103		800.000,00	800.000,00	800.000,00
Irap macroaggregato 102		4.396.077,00	4.363.097,00	4.363.097,00
Spesa macroaggregato 109		81.000,00	46.000,00	46.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare PERSONALE COMANDATO		0,00	0,00	0,00

Altre spese: da specificare……		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare……		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**93.918.210,57**	**83.943.280,00**	**83.261.817,00**	**83.460.917,00**
(-) Componenti escluse (B)	- 19.210.561,69	- 22.533.659,26	-22.125.496,26	-22.324.496,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**74.707.648,88**	**61.409.620,74**	**61.136.320,74**	**61.136.420,74**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Le componenti escluse sono così composte.

Previsione Dettaglio Deduzioni				
- Spese per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimbors	- 76.870,46	- 215.000,00	- 30.000,00	- 230.000,00
- Spese per formazione e rimborsi per le missioni	- 71.845,58	- 75.254,00	- 75.254,00	- 75.254,00
- Spesa per personale appartenente alle categorie protette	- 4.455.131,39	- 3.536.858,00	- 3.536.858,00	- 3.536.858,00
- Spese per personale comandato ad altri enti e per il quale è previsti il rimborso dalle amministrazioni utilizzatri	- 133.116,74	- 160.000,00	- 160.000,00	- 160.000,00
- Aumenti contattuali	- 13.398.676,95	- 17.379.150,26	- 17.379.150,26	- 17.379.150,26
- incentivi per progettazione	- 648.385,24	- 633.753,00	- 410.590,00	- 409.590,00
- incentivi per recupero ICI	- 16.483,19	- 3.300,00	- 3.300,00	- 3.300,00
- Diritti di Rogito	- 28.064,37	-	-	-
- Spese personale stagionale a progetto finanziato da proventi violazione Codice della strada (art 208)	- 381.987,76	- 530.344,00	- 530.344,00	- 530.344,00
	-19.210.561,69	-22.533.659,26	-22.125.496,26	-22.324.496,26

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro *74.707.648,88.*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per il 2022 è di euro 1.038.989. Al riguardo si rimanda al paragrafo 3.4, Sezione Operativa parte 1^ del DUP (pag. 228-229).

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Come previsto dall'art. 107 bis del Dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.
L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà del citato art. 107 bis del D.L. 18/2020 di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100. L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice lett. B) di cui al principio contabile A2 di cui al DLgs 118/2011.

La Legge di Bilancio 2020 (n.160/2019), in tema di FCDE, prevede al comma 80 che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente si trova solo in parte nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	**BILANCIO 2022 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	201.000.901,00	5.008.546,00	5.015.000,00	6.454,00	2,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	38.237.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	80.756.471,00	7.559.085,00	7.571.000,00	11.915,0	9,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	101.149.762,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	16.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	**437.445.122,97**	**12.567.631,00**	**12.586.000,00**	**18.369,0**	**2,88%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	319.995.360,00	12.567.631,00	12.586.000,00	18.369,0	3,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	117.449.762,97	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	**BILANCIO 2023 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	203.650.901,00	5.008.546,00	5.008.546,00	0,00	2,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.822.106,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	83.868.766,00	7.890.453,00	7.891.454,00	1.001,00	9,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	67.515.381,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**390.857.154,77**	**12.898.999,00**	**12.900.000,0**	**1.001,00**	**3,30%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	323.341.773,00	12.898.999,00	12.900.000,0	1.001,00	3,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	67.515.381,77	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	204.050.901,00	5.008.546,00	5.008.546,00	0,00	2,45%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.627.277,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	84.474.595,00	7.890.453,00	7.891.454,00	1.001,00	9,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.782.328,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**384.935.101,71**	**12.898.999,00**	**12.900.000,0**	**1.001,00**	**3,35%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	324.152.773,00	12.898.999,00	12.900.000,0	1.001,00	3,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	60.782.328,71	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2021 - euro 1.056.906,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 1.028.341,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 1.036.900,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Al riguardo, la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.000.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per indennità fine mandato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE	**7.000,00**	**7.000,00**	**7.000,00**

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	8.858.859,28
Fondo indennità del sindaco	29.000,00
Fondo perdite società partecipate	12.013.481,93
Fondo aumento CCNL	395.139,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 quindi non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi oltre a quelli già in essere.

Tutte le società e gli enti direttamente partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Per quanto riguarda le società a partecipazione indiretta, risultano tutti approvati i bilanci al 31/12/2020 delle società oggetto del Piano annuale di razionalizzazione 2021 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 77 del 23/12/2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

Premesso che l'esame si è rivolto alle società direttamente partecipate al 31/12/2020, si evidenzia che hanno chiuso in perdita le seguenti società:

- AMT S.p.A. (€ 1.479.120)
- Veronafiere S.p.A. (€ 26.222.614)
- Aerogest S.r.l. in liquidazione (€ 144.224 al 30/06/2021)

In merito alla società Veronafiere S.p.A. si ricorda che l'Assemblea straordinaria dei Soci del 15/04/21, in data antecedente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020, avvenuta con Assemblea del 20/07/2021, ha deliberato un aumento di capitale di complessivi € 30.000.000, di cui € 27.355.880 per capitale ed € 2.644.120 per sovrapprezzo. Alla data del 30/06/2021 il

capitale sociale di Veronafiere S.p.A. risulta pari ad € 90.912.707 (rif. Verb. Assemblea del 20/07/21).

Al 31/12/2020, la perdita dell'esercizio aveva determinato un patrimonio netto di € 59.345.361, a fronte di un capitale sociale di € 63.556.827. L'Assemblea dei Soci del 20/07/2021, a fronte della perdita maturata nel 2020, ha deliberato di coprire la perdita come segue: € 14.257.128 con la riserva straordinaria, € 243.618 con la riserva da sovrapprezzo azioni, € 4.747.089 con le residue "altre riserve", € 3.296.609 con la riserva legale e di rinviare a nuovo la residua perdita di € 3.678.170 "non rientrando la società nella fattispecie di cui agli artt. 2446, 2447 C.C.". L'Assemblea ha inoltre deliberato di costituire una "riserva indisponibile da sospensione ammortamenti" per € 7.195.893 vincolando gli utili degli esercizi successivi.

Nel corso del 2021, con atto di assegnazione del 3/06/21, sono state retrocesse al Comune di Verona, da Aerogest S.r.l. in liquidazione, n. 110.840 azioni del valore nominale di € 22,00 della Società Aeroporto V. Catullo S.p.A. Nello scorso mese di dicembre sono state poi acquistate da Aerogest S.r.l. ulteriori n. 723 azioni della Società Catullo S.p.A..

Com'è noto, la società aeroportuale ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita di € 12.518.282. Il patrimonio netto risultava pari ad € 34.759.816, mentre il capitale sociale ammontava ad € 52.317.408. L'Assemblea dei Soci del 23/04/2021, che ha approvato il bilancio d'esercizio, è stata informata che per effetto delle perdite dell'esercizio, unitamente a quelle degli esercizi precedenti, il capitale sociale risultava diminuito di oltre un terzo per cui la società si trovava nella fattispecie di cui all'art. 2446, primo comma, del C.C..

L'Assemblea, proseguita in data 24/05/21, ha poi deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo delle riserve disponibili. Con successiva Assemblea del 28/05/21 è stato deliberato l'aumento del capitale a cui ha aderito anche il Comune di Verona.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016. La Relazione sul governo societario è prevista per le società a controllo pubblico. La verifica è stata espletata per le società direttamente controllate: AMT S.p.A., So.Lo.Ri. S.p.A., AGSM Verona S.p.A., ora AGSM AIM S.p.A., Veronamercato S.p.A. e per Acque Veronesi S.c.a r.l..

Si precisa che:

- per AMT S.p.A. è pervenuta e registrata al PG. 199684 del 14.06.2021;
- per So.Lo.Ri. S.p.A. è pervenuta in allegato alla nota Prot. 23914 20/08/2021 (ns PG 282284 del 20/08/2021);
- per AGSM AIM S.p.A. non risulta pervenuta né pubblicata sul sito internet;tuttavia, nella Relazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio sono esposti gli indici utilizzati per la misurazione del rischio di crisi aziendale;
- per Veronamercato S.p.A. è pervenuta in allegato alla convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2020, nota prot. 812 del 07/04/2021 (ns PG 115077 del 07/04/2021;

- per Acque Veronesi S.c.a r.l. è pervenuta in allegato alla comunicazione prot. 11979 del 28/05/2021 (ns PG 179779 del 28/05/21.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

Ad oggi non sono in previsione particolari operazioni di aumento di capitale, né aperture di credito e/o garanzie a favore di società e/o enti partecipati.

L'Organo di revisione prende atto che, ad oggi, l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale in senso stretto, effettuare aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede nel bilancio di previsione oggetto del presente parere alcun accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 D.Lgs. n. 175/2016) è stato approvato con Deliberazione Consiliare n. 53 del 27/09/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2021, con proprio provvedimento motivato (Deliberazione di Consiglio n. 77), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

- Aerogest Srl (conclusione della liquidazione entro il 31/12/2022)
- A4 Holding SpA (cessione della partecipazione a titolo oneroso entro il 31/12/2022 ma nell'ipotesi di una ripresa economica generale)
- AGSM Holding Albania Sh.A. (conclusione della liquidazione entro il 31/12/2022)
- Parcheggio Ponte Aleardi Srl (fusione per incorporazione in AMT SpA entro il 31/12/2022)
- Eco Tirana Sh.A. (cessione a titolo oneroso entro il 31/12/2022, in attesa della formalizzazione da parte della capogruppo AGSM AIM SpA di un'ipotesi di sviluppo industriale che consenta il rispetto dei parametri previsti dal TUSP)

Le partecipazioni che risultano da mantenere ma con interventi di razionalizzazione sono:

- Polo Fieristico Veronese SpA.

L'esito di tale ricognizione non è stato ancora comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

Il provvedimento è stato pubblicato in data 30.12.2021 e sarà trasmesso alla Corte dei Conti mediante l'applicativo CONTE nei prossimi giorni. L'invio alla Struttura competente del MEF potrà avvenire quando il MEF-Portale Tesoro aprirà l'applicativo Partecipazioni all'interno del proprio sito web.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato (Delibera di Consiglio n. 47 del 17/12/2020), obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate a tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.]

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		26.474.788,66	18.886.578,00	18.281.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		127.384.762,97	78.097.381,77	70.712.328,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		7.106.000,00	6.793.000,00	6.818.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		6.670.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	1.627.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		132.800.609,63	90.290.959,77	83.902.328,71
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*18.886.578,00*	*18.281.000,00*	*22.316.500,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.000.000,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		300.000,00	100.000,00	100.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**6.582.942,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

DESCRIZIONE OPERAZIONE NON MONETARIA	**2022**	**2023**	**2024**
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 57.894.211,23	€ 13.846.884,17	€ 8.809.728,71
Acquisizioni gratuite da convenzioni uranistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ 1.015.420,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Project Financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 9.600.000,00	€ -	€ -
TOTALE	**€ 68.509.631,23**	**€ 14.846.884,17**	**€ 9.809.728,71**

Per una articolata disamina dei vari investimenti programmati e della correlata fonte di finanziamento si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa (pagg. 43-63).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	167.689.829,15	146.658.150,74	127.001.598,54	114.663.735,54	104.375.675,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.215.000,00	9.935.000,00	10.582.000,00	9.930.000,00

Prestiti rimborsati (-)	21.031.678,41	20.871.552,20	21.166.863,00	20.077.060,00	18.209.805,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	1.106.000,00	793.000,00	818.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**146.658.150,74**	**127.001.598,54**	**114.663.735,54**	**104.375.675,54**	**95.277.870,54**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL come risulta anche dal prospetto riportato in Nota Integrativa (pag. 43) al quale si fa rinvio in questa sede.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	6.538.687,67	6.473.334,45	6.036.447,00	5.068.341,00	4.225.336,00
Quota capitale	21.031.678,41	20.871.552,20	21.166.863,00	20.077.060,00	18.209.805,00
Totale fine anno	**27.570.366,08**	**27.344.886,65**	**27.203.310,00**	**25.145.401,00**	**22.435.141,00**

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto**.**

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	6.538.687,67	6.473.334,45	6.036.447,00	5.068.341,00	4.225.336,00
entrate correnti	327.367.711,01	335.929.694,48	348.392.429,36	336.429.022,22	319.995.360,00
% su entrate correnti	**2,00%**	**1,93%**	**1,73%**	**1,51%**	**1,32%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3, c. 17, legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati, subordinatamente alla circostanza che si proceda con la preventiva approvazione del piano economico finanziario della Tari e delle relative tariffe e, con la approvazione del conseguente emendamento al bilancio stesso al fine di adeguarne le previsioni di entrata e di spesa.

L'Organo di Revisione

F.to Dott. Claudio Girardi

F.to Dott. Roberto Quagliotto

F.to Dott. Mauro Tafuro